



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI TUNISI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTO l'art. 21 del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", che disciplina i contratti stipulati da una sede estera dell'AICS;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO le linee guida n.1,2,3,4,5,6,7 di attuazione del D.gs n.50 del 18/04/2016, approvate dall'Autorità nazionale Anticorruzione rispettivamente con delibera n.973/2016, delibera n.1005/2016, delibera n. 1096/2016, delibera n.1097/2016, delibera n. 1190/2016, delibera n. 1293/2016 e delibera n.235/2017;

VISTA la delibera del Direttore AICS n. 33/2018 con cui si sono adottati gli aggiornamenti al "manuale delle procedure negoziali per l'appalto di lavori, l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi" dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del predetto decreto, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la Determina del Comitato Congiunto n. 81 del 28/07/2016, con la quale è stato conferito al dott. Flavio Lovisolo l'incarico di direttore della Sede di Tunisi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la Delibera dell'On. Viceministro degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1896 del 27.12.2016 che ha approvato il finanziamento (Euro 2.000.000,00) del "Programma di Emergenza in Libia per il Miglioramento dei Servizi Sanitari e la Protezione dei Gruppi più Vulnerabili" (AID 11042) e il relativo fondo in loco;

VISTO che la voce di costo "Costo_del_Personale/Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato" presenta la necessaria disponibilità (Euro 9.500,00) come da VNO al POG approvata con msg AICS ROMA n. 8043 del 01/06/2018;

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di sottoscrivere un contratto di servizio per la fornitura di un Ingegnere Civile per il periodo dal 17/10/2018 al 21/12/2018 per effettuare un monitoraggio tecnico delle attività, in via di ultimazione, svolte dalle ONG esecutrici dei progetti finanziati a valere sull'iniziativa AID 11042 e di realizzare uno rapido studio di fattibilità ed assessment nei settori Salute, WASH ed Educazione, nelle aree di Bani Walid, Janzur, Zuwara, Ghat + Tahala, Zawya, Garabulli.;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di lavoro interinale per una unità alla ditta "Società ELWAFa" anche per garantire livello di sicurezza ed affidabilità del personale auspicato dalla stessa Ambasciata d'Italia a Tripoli che adotta lo stesso fornitore per servizi simili presso i propri uffici;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili *in loco*, il valore stimato del contratto ammonta a 4.250,00 (quattromila duecentocinquanta) EURO;

VISTA la proposta di contratto del 15/10/2018 da cui risulta che l'operatore economico "Società ELWAFa" offre di rendere le prestazioni per l'importo di 4.250,00 (quattromila duecentocinquanta) EURO;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del dott. Flavio Lovisolo in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel budget approvato del fondo in loco AID 11042 come da VNO al POG approvata con msg AICS ROMA n. 8043 del 01/06/2018;

DETERMINA

1. L'avvio di una procedura per acquisire il servizio di consulenza di un Ingegnere Civile presso l'Ufficio della sede regionale AICS di Tunisi situato presso l'Ambasciata d'Italia a Tripoli, mediante affidamento diretto, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, alla "Società ELWAFSA", sede legale a Tripoli, Kazalangs Behind The National Oil Corporation;
2. Il summenzionato servizio avrà durata di n. 2 mesi e 5 giorni dal 17.10.2018 al 21.12.2018
3. Il relativo importo di spesa è pari a 4.250,00 (quattromila duecentocinquanta) EURO e graverà sul budget assegnato per l'iniziativa AID 11042 e graverà sulla voce di spesa "personale a tempo determinato" per l'anno 2018;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il dott. Flavio Lovisolo (l'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi) che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
5. I termini dell'accordo con l'impresa sono definiti mediante contratto che provvede a stabilire le modalità di esecuzione della prestazione e le penalità in caso di inadempimento.

Tunisi, il 17.10.2018



Il direttore della Sede di Tunisi
Dott. Flavio Lovisolo